



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - L'Aquila*

Prot. n. AOODRAB - 160

L'Aquila, 10 gennaio 2011

IL DIRIGENTE

**Visto** l'art. 21 della Legge 15 Marzo 1997, n. 59, concernente la " Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa";

**Visto** il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e preso atto degli artt. 138 e 139;

**Visto** il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art 21 legge n. 59 del 16 luglio 1997;

**Visto** l'art. 79 della Legge regionale 3 Marzo 1999, n. 11 concernente l'individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli EE.LL. ed alle autonomie funzionali;

**Visto** il D.P.R. 8 Marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica";

**Preso Atto** del D.M. del 25 Ottobre 2007 riguardante la "Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'art. 1/632c. della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296";

**Considerato** che l'art. 64 del Decreto legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 Agosto 2008, n. 133, prevede, al comma 3, la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e ad una maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico e, al comma 4, in attuazione del predetto piano e in relazione agli interventi e alle misure annuali ivi individuati, l'adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17/c. 2°, della Legge 23 Agosto 1998, n. 400";

**Visto** il piano programmatico di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, predisposto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Esaminata** la nota del M.I.U.R. – Dipartimento per l'Istruzione, n. 2113 del 20 Ottobre 2008, con la quale vengono forniti chiarimenti circa la costituzione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - L'Aquila*

**Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, con il quale si dettano norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**Visti** i Regolamenti di riordino dei Licei, degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali, nn. 89, 88, 87, emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;

**Visto** l'articolo 3 del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189 che ha disposto il differimento all'anno scolastico 2011-2012, previa apposita intesa in sede di Conferenza Unificata, dell'attività di dimensionamento della rete scolastica con particolare riferimento ai punti di erogazione del servizio scolastico;

**Considerato** che sulla base del piano programmatico di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 alla Regione Abruzzo è stato richiesto di ridurre (attraverso azioni di soppressione, aggregazione o modifica di destinazione delle scuole) 45 Istituzioni scolastiche che all'epoca (settembre 2008) risultavano sottodimensionate;

**Visto** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 9.2.2009 è stato adottato un piano di riorganizzazione che ha previsto la soppressione di 19 istituzioni scolastiche;

**Visto** che ad oggi restano sottodimensionate, sulla base del suddetto piano programmatico, 26 istituzioni scolastiche a cui se ne aggiungono altre che nel frattempo sono scese al di sotto dei parametri numerici richiesti dal DPR 233/1998;

**Visti** i pareri di questo Ufficio, prot. n. 14333 del 9 dicembre 2010, prot. n. 14654 del 22.12.2010 avente per oggetto il dimensionamento della rete scolastica espressi alla Regione Abruzzo a seguito di formale richiesta con note: 3.9.2010, prot. n. 1163; 17 dicembre 2010, n. prot 1725; 20 dicembre 2010;

**Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 1035 del 29 dicembre 2010 "Piano regionale della rete scolastica (DC n. 118/1 del 18.3.1999 e s.m.i) – anno scolastico 2011-2012", con la quale la Giunta Regionale abruzzese a modifica del precedente assetto scolastico-territoriale, ha disposto il Piano di dimensionamento della rete scolastica regionale avente effetto dal prossimo anno scolastico;

**Considerato** che i "Nuovi Licei delle Scienze Umane" potranno acquisire iscrizioni di studenti relativamente all'opzione "Economico-sociale" in quanto costitutiva del suddetto liceo, analogamente all'opzione "Scienze applicate" per i "Nuovi Licei Scientifici", fermo restando il rispetto del tetto organico fissato annualmente dal MIUR e fatte salve le disponibilità logistiche;

**Ritenuto opportuno** non interrompere l'esperienza consolidata del "liceo tecnologico" – oggi "scienze applicate" – realizzata negli Istituti tecnici;

**Ritenuto opportuno** dover procedere con gradualità nell'attuazione delle diverse opportunità veicolate dalla riforma del secondo ciclo (modificazione di opzioni, di indirizzi, soppressioni, integrazioni...) anche al fine di aiutare l'utenza ad orientarsi meglio nelle scelte;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - L'Aquila*

**Considerato** che le proposte di istituzione di nuovi indirizzi saranno prese in considerazione a seguito dell'istituzione del tavolo tecnico interistituzionale, così come indicato nella delibera della Giunta regionale n. 1035 del 29 dicembre 2010 "Piano regionale della rete scolastica (DC n. 118/1 del 18.3.1999 e s.m.i) – anno scolastico. 2011-2012";

**Precisato** che l'istituzione di nuovi Licei Musicali e Coreutici è collegata all'effettiva disponibilità organica regionale non ancora determinata a livello nazionale ;

**Ritenuto** di dover dare attuazione, ai sensi dell'art. 4 del citato D.P.R. 233/1998, al Piano deliberato dalla Regione Abruzzo relativamente alla Istituzioni scolastiche di seguito riportate;

**Ravvisata** la necessità, ai fini della mobilità del personale, di precisare la natura giuridica delle nuove Istituzioni scolastiche così come derivanti dal suddetto Piano.

## **DECRETA**

### *Art. 1 – Modifiche della rete scolastica territoriale*

Con effetto dal 1 Settembre 2011, alla rete scolastica territoriale della Regione Abruzzo vengono apportate le modifiche previste dalla Delibera della Giunta regionale n. 1035 del 29 dicembre 2010 "Piano regionale della rete scolastica (DC n. 118/1 del 18.3.1999 e s.m.i) – anno scolastico 2011-2012", di cui al successivo articolo 12.

### *Art. 2 – Mobilità del personale*

Ai fini della mobilità del personale si fa riferimento agli istituti giuridici di ciascuna entità scolastica interessata dal Piano di dimensionamento.

### *Art. 3 – Mobilità del personale ATA*

Per la mobilità del personale A.T.A., che consegue al Piano di dimensionamento, è applicato l'art. 48 del relativo C.N.N.I. del 16 dicembre 2010

### *Art. 4 – Mobilità dei DD.SS.GG.AA.*

Per la mobilità dei DD.SS.GG.AA., che consegue al Piano di dimensionamento, è applicato l'art. 47 del relativo C.C.N.I del 16 dicembre 2010.

### *Art. 5 – Mobilità del personale docente*

Per la mobilità del personale docente, che consegue al Piano di dimensionamento, è applicato l'art. 20 del relativo C.C.N.I. del 16 dicembre 2010.

### *Art. 6 – Mobilità della dirigenza scolastica*

Per la mobilità del personale dirigenziale scolastico, che consegue al Piano di dimensionamento, saranno applicate le norme contrattuali in materia relative all'anno scolastico 2011-2012.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - L'Aquila*

*Art. 7 – Opzioni per il “Liceo Scienze umane” e per il “Liceo scientifico”*

i “Nuovi Licei delle Scienze Umane” potranno acquisire iscrizioni di studenti relativamente all'opzione “Economico-sociale” in quanto costitutiva del suddetto liceo, analogamente all'opzione “Scienze applicate” per i “Nuovi Licei Scientifici”, fermo restando il rispetto del tetto organico fissato annualmente dal MIUR e fatte salve le disponibilità logistiche.

*Art. 8 – Opzioni “Scienze applicate”*

Gli Istituti Tecnici industriali con opzione “scienze applicate” (ex “Liceo tecnologico”) si trasformeranno in Istituti d'Istruzione Superiore: ITI “D'Aosta”, L'Aquila; ITI “Majorana”, Avezzano; ITI “Mattei” Vasto; ITI “Da Vinci”, Lanciano; ITI “Savoia”, Chieti; ITI “Volta”, Pescara. In attesa dell'istituzione del “tavolo tecnico interistituzionale”, di cui al successivo articolo 11, i Licei scientifici e gli attuali Istituti tecnici, aventi corsi di “Scienze applicate” già funzionanti, concorderanno criteri e modalità al fine di evitare sovrapposizioni e frammentazione dell'offerta formativa, tenendo anche conto della reale ricettività delle scuole, determinata dalle rispettive amministrazioni provinciali.

*Art. 9 – Istituzione licei musicali e coreutici*

L'istituzione di nuovi Licei Musicali e Coreutici è collegata all'effettiva disponibilità organica regionale non ancora determinata a livello nazionale.

*Art. 10 – Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA)*

Il vigente assetto dei Centri territoriali permanenti resta invariato, in attesa del perfezionamento dell'iter normativo concernente lo Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto legge 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2008, n 133.

*Art. 11 – Ampliamento dell'offerta formativa*

L'ampliamento dell'offerta formativa con nuovi istituti e nuovi indirizzi sarà presa in considerazione a seguito dell'istituzione del “tavolo tecnico interistituzionale”, così come indicato nella Delibera della Giunta regionale n. 1035 del 29 dicembre 2010 “Piano regionale della rete scolastica (DC n. 118/1 del 18.3.1999 e s.m.i) – anno scolastico 2011-2012”.

*Art. 12 – Dimensionamento della rete scolastica*

Il piano di dimensionamento della rete scolastica, in applicazione della delibera della Giunta regionale n. 1035 del 29 dicembre 2010 “Piano regionale della rete scolastica (DC n. 118/1 del 18.3.1999 e s.m.i) – anno scolastico 2011-2012”, si articola così come segue:

PROVINCIA DI L'AQUILA

AVEZZANO

Perdita dell'autonomia del Circolo Didattico “Gandin” con conseguente aggregazione al Circolo Didattico “Collodi”. Il plesso di via Lago di Scanno si aggrega al Circolo Didattico “Mazzini”.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*

*Direzione Generale - L'Aquila*

AVEZZANO	Nuova istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'unificazione del Liceo Classico "A. Torlonia" e dall'Istituto d'Arte "V. Bellisario".
AVEZZANO	Nuova istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'unificazione dell'I.T.C. "G. Galilei" e dell'I.T.G. "L.B. Alberti".
AVEZZANO	Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'ITIS "E. Majorana" e dal Liceo Scientifico.
BARREA PESCASSEROLI	Perdita dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo di Barrea e conseguente aggregazione all'Istituto Comprensivo di Pescasseroli. I plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria di Alfedena e Villa Scontrone, appartenenti all'Istituto comprensivo di Barrea, verranno aggregati all'istituendo Istituto Comprensivo di Castel di Sangro.
CAPISTRELLO	Istituzione di un Istituto Comprensivo, formato dall'unificazione della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria di I grado "A. B. Sabin".
CASTEL di SANGRO	Istituzione di un Istituto Comprensivo, formato dall'unificazione della Direzione didattica e della Scuola Secondaria di I grado "A. Petrarca", con l'aggregazione dei plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dei Comuni di Alfedena e di Scontrone, attualmente facenti parte dell'Istituto comprensivo di Barrea (come richiesto nella Deliberazione del Consiglio Provinciale dell'Aquila n. 73 del 29.11.2010).
CASTEL di SANGRO	Perdita dell'autonomia dell'IT.C.G. "Liberatore", e conseguente aggregazione all'Istituto d'Istruzione Superiore "Patini".
CASTELVECCHIO SUBEQUO - RAIANO	Perdita dell'autonomia dell'Istituto comprensivo di Castelvecchio Subequo e conseguente aggregazione all'Istituto Comprensivo di Raiano.
CIVITELLA ROVETO	Istituzione di un Istituto Comprensivo, formato dall'unificazione del Circolo Didattico "R. Ripandelli" e della Scuola Secondaria di I grado "E. Mattei".
L'AQUILA	Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'ITIS "A. di Savoia-Duca d'Aosta" e dal Liceo Scientifico.
MONTEREALE-PIZZOLI	Perdita dell'autonomia dell'Istituto comprensivo di Montereale, e conseguente aggregazione all'istituto comprensivo di Pizzoli.
SULMONA - PRATOLA P.	Perdita dell'autonomia dell'I.T.I.S. "L. da Vinci" di Pratola Peligna, e conseguente aggregazione all'Istituto d'Istruzione Superiore "A. De Nino" di Sulmona.
SULMONA.	Soppressione della scuola media annessa all'ex Istituto d'Arte "Mazara", ai sensi della normativa sul riordino della scuola secondaria di secondo grado.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - L'Aquila*

PROVINCIA DI CHIETI

- CHIETI Istituzione di un Liceo Coreutico, aggregato al Convitto Nazionale "G.B. Vico", compatibilmente con quanto previsto nel suddetto articolo 9.
- GISSI Perdita dell'autonomia scolastica del circolo didattico di Gissi e nuova istituzione di un Istituto Omnicomprensivo formato dall'unificazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Spataro" di Gissi, dell'Istituto Tecnico Commerciale di Casalbordino, delle Scuole secondarie di I grado di Furci, Gissi e San Buono, del Circolo Didattico di Gissi e delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie di Gissi, Carpineto Sinnello, Casalanguida, Furci, Guilmi, Liscia, San Buono.
- LANCIANO Nuovo Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'unificazione dell'I.T.I.S. "L. da Vinci" e dell'I.P.S.S.C.T.P.S. "P. De Giorgio".
- LANCIANO Istituzione di un Liceo Musicale, aggregato all'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Emanuele II", compatibilmente con quanto previsto nel suddetto articolo 9.
- LANCIANO Chiusura dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Lanciano.
- VASTO Nuovo Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'unificazione dell'Istituto Magistrale "Pantini" e dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Pudente".

PROVINCIA DI PESCARA

- CITTÀ S. ANGELO Soppressione dell'Istituto omnicomprensivo "Spaventa" con disaggregazione della scuola secondaria di primo grado. Nuova istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'Istituto Magistrale "B. Spaventa" e dal Liceo Scientifico con indirizzo di "Scienze applicate".
- CITTÀ S. ANGELO Istituzione di n. 2 Istituti Comprensivi:  
Il primo formato dall'unificazione di: Scuola secondaria di I grado di Città S. Angelo, Scuola Primaria via Aldo Moro Marina di Città S. Angelo, Scuola dell'Infanzia di Città S. Angelo.  
Il secondo formato dall'unificazione di: Scuola secondaria di I grado Elice, Scuola Primaria via terreni di Elice, Scuola Primaria via Circonvallazione di Città S. Angelo, Scuola Primaria Contrada Madonna della pace Città S. Angelo, Scuola dell'Infanzia via terreni di Elice, Scuola dell'Infanzia via della Circonvallazione Città S. Angelo, Scuola dell'Infanzia Contrada Madonna della Pace Città S. Angelo, Scuola dell'Infanzia via S. Martino di Città S. Angelo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*

*Direzione Generale - L'Aquila*

LETTOMANOPPELLO MANOPPELLO	Perdita dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello e conseguente aggregazione all'Istituto Comprensivo di Manoppello
MONTESILVANO	<p>Conferma dell'autonomia delle tre Direzioni Didattiche. Le Scuole Secondarie di I grado perdono l'autonomia trasformandosi in tre nuovi Istituti Comprensivi mediante l'aggregazione dei diversi plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Direzione Didattica 1, formata dai plessi della Scuola dell'Infanzia - C.U. "De Zelis" e dai plessi della Scuola primaria - C.U. - C.U. (già presso Scuola Secondaria di I grado) - "De Zelis".</li><li>◆ Direzione Didattica 2, formata dai plessi della Scuola dell'Infanzia di via Vitello d'oro, via Valle d'Aosta, Villa Verrocchio e dai plessi della Scuola Primaria di via Vitello d'oro, Villa Canonico, Via Valle d'Aosta, Villa Verrocchio.</li><li>◆ Direzione Didattica 3, formata dai plessi della Scuola dell'infanzia Fonte d'Olmo, Montesilvano Colle, Collemare, Saline e dai plessi della Scuola Primaria di Villa Carmine, Saline e Montesilvano Colle.</li><li>◆ Istituto Comprensivo "Troiano Delfico", formato dai plessi della Scuola dell'Infanzia di via Verrotti, via Dante e Colonna e dai plessi della Scuola Primaria di via Verrotti e dalla Scuola Secondaria di I grado "Delfico".</li><li>◆ Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio", formato dai plessi della Scuola dell'Infanzia di via Reno, 1 e via Reno, 2, dai plessi della Scuola Primaria Mazzocco e dalla Scuola Secondaria di I grado "Villa Verrocchio".</li><li>◆ Istituto Comprensivo "I. Silone", formato dai plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Cappelle, dalla Scuola Secondaria di I grado "I. Silone" di Montesilvano e dalla Scuola Secondaria di I grado di Cappelle.</li></ul>
PENNE	Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'unificazione del Liceo Scientifico "L. da Penne" e dell'Istituto d'Arte "M. dei Fiori".
PENNE	Trasformazione della Direzione Didattica in un nuovo Istituto Comprensivo, mediante l'aggregazione della Scuola Secondaria di primo grado già annessa all'Istituto d'Arte "M. dei Fiori".
PESCARA	Unificazione in un unico Istituto Tecnico dell'I.T.C.G. "G. Manthonè" e dell'I.T.C. "Aterno".
PESCARA	Unificazione in un unico Istituto Professionale dell'I.P.S.S.C.T. "F. P. Michetti" e dell'I.P.S.I.A. "D. U. Di Marzio".
PESCARA	Costituzione di un unico Liceo Artistico, derivante dall'unificazione del Liceo Artistico "G. Misticoni" e dell'Istituto d'Arte "V. Bellisario".
PESCARA	Trasformazione dell'I.T.I.S. "Volta" in Istituto di Istruzione Superiore formato dal suddetto ITIS e dal Liceo Scientifico con indirizzo di "Scienze Applicate", in cui con-



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*

*Direzione Generale - L'Aquila*

fluiranno le nuove classi prime che si formeranno a seguito della soppressione del medesimo indirizzo nell' ex Istituto Magistrale "G. Marconi". Le attuali classi dell'ex "liceo tecnologico" dell' ex Istituto Magistrale "G. Marconi" continueranno a funzionare nel suddetto istituto, a esaurimento, come da deliberazione della Giunta Provinciale di Pescara, n. 326 del 19 ottobre 2010.

PESCARA Attivazione, presso il Liceo Artistico "G. Misticoni", della Sezione Coreutica, in aggiunta alla Sezione Musicale, compatibilmente con quanto previsto nel suddetto articolo 9.

PROVINCIA DI TERAMO

ATRI Nuova istituzione di un Istituto Comprensivo formato dall'unificazione della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria di I grado "Mambelli-Barnabei".

BASCIANO Nuova istituzione di un Istituto Comprensivo formato dall'Istituto Comprensivo di Basciano-Penna S. Andrea e dai plessi della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Villa Vomano (disaggregati dall'I.C. "Savini-S. Giuseppe") e dai plessi della Scuola Secondaria di I grado di Villa Vomano (disaggregati dalla Scuola Secondaria di I grado "Zippilli"), con sede della Dirigenza Scolastica a Villa Vomano.

BISENTI-CASTIGLION  
MESSER RAIMONDO-  
CASTILENTI Perdita dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo di Bisenti con aggregazione all'Istituto Comprensivo di Castiglione M.R.-Castilenti.

CORROPOLI Trasferimento della sede della Dirigenza scolastica dal Comune di Colonnella al -  
CONTROGUERRA Comune di Corropoli come da deliberazione della Giunta provinciale di Teramo n.  
COLONNELLA 64 dell'8 febbraio 2010 e come da deliberazione del Consiglio provinciale di Teramo n. 51 del 30 novembre 2010.

GIULIANOVA Perdita dell'autonomia dell'Istituto d'Istruzione Superiore. "Cerulli" con aggregazione all'IPA "Crocetti" e conseguente istituzione di un nuovo Istituto di Istruzione Superiore.

MARTINSICURO Istituzione di n. 2 Istituti Comprensivi, formati dall'unificazione della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria di I grado "C. Colombo" (un Istituto Comprensivo raccoglie gli alunni del territorio di Martinsicuro e l'altro Istituto Comprensivo raccoglie quelli del territorio di Villa Rosa).

MONTORIO AL VOMANO- Istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo, formato dall'unificazione della Direzione  
CROGNALETO Didattica di Montorio al Vomano e dall'Istituto Comprensivo di Montorio-Crognaleto. Nella deliberazione della Giunta provinciale di Teramo n. 64 dell'8.2.2010 si propone di istituire la sede della dirigenza presso la Direzione didattica di Montorio al Vomano





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - L'Aquila*

perché con un numero maggiore di alunni.

NOTARESCO	Istituzione di un Istituto Comprensivo, formato dall'unificazione della Direzione Didattica e della Scuola Secondaria di I grado "G. Romualdi".
PINETO	Conferma dell'autonomia del Circolo Didattico e istituzione di un Istituto Comprensivo formato dall'aggregazione alla ex Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII" dei plessi di Scuola Primaria di Scerne e dai plessi di Scuola dell'Infanzia di Scerne e Torre San Rocco.
SILVI	Conferma dell'autonomia del Circolo Didattico e istituzione di un Istituto Comprensivo formato dall'aggregazione all'ex Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli", dei plessi di Scuola Primaria di San Silvestre Pianacce e Silvi Alta e dei plessi di Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" e "Belfiore".
TERAMO	Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'unificazione del Liceo Classico "Delfico" e del Liceo Artistico. Mantenimento del Liceo Europeo presso il Liceo Classico.
TERAMO	Soppressione dell'opzione "Scienze applicate" operante attualmente nell'Istituto Liceale statale "G. Milli". Le attuali classi dell'ex "Liceo tecnologico" dell'istituto liceale "G. Milli" continueranno a funzionare nel suddetto istituto ad esaurimento.
TERAMO	Istituzione di un Liceo Musicale, compatibilmente con quanto previsto nel suddetto articolo 9.

*Art. 13 – Numero soppressioni Istituzioni scolastiche*

Sono sopresse 24 istituzioni scolastiche: 3 nella provincia di Chieti; 10 nella provincia di L'Aquila; 5 nella provincia di Pescara; 6 nella provincia di Teramo.

*Art. 14 – Impugnabilità*

Il presente decreto è impugnabile nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni.

F.to                      II DIRIGENTE  
Maria Teresa Spinosi



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - L'Aquila*

Al M.I.U.R. Dipartimento per l'istruzione  
Direzione Generale per il personale  
della scuola  
ROMA

Ai Responsabili degli Ambiti territoriali  
della Regione  
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado della Regione  
LORO SEDI

e, p.c. Al Presidente della Regione Abruzzo  
L'AQUILA

All'Assessore alle Politiche per  
l'Istruzione Regione Abruzzo  
PESCARA

Ai Presidenti delle Province  
LORO SEDI

Agli Assessori alle Politiche per  
l'istruzione delle Province  
LORO SEDI

Al Presidente dell'U.P.I.  
L'AQUILA

Al Presidente dell'A.N.C.I. regionale  
L'AQUILA

Ai Sindaci dei Comuni interessati  
LORO SEDI

Alle OO.SS. regionali e provinciali  
del Comparto Scuola  
LORO SEDI

ALL'ALBO dell'U.S.R.  
SEDE